

Oggetto: Porto di Napoli - TELECOM ITALIA SpA – Ricognizione complesso rete telefonica

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.M. 06.04.1994 che stabilisce gli ambiti di competenza dell’Autorità Portuale di Napoli;

Visto il D.M. del 18.09.2006 che amplia la circoscrizione dell’Autorità Portuale di Napoli estendendola al porto di Castellammare di Stabia dal Molo Quartuccio al Molo Borbonico compresi;

Visto il D.M. n. 134 del 2 maggio 2016 che nomina il Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Napoli;

Visti gli artt. 36, 38 e del Cod. Nav. e del relativo Regolamento di esecuzione;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto che la **TELECOM ITALIA SpA**, P. Iva 00488410019, con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n.1, in virtù di provvedimenti autorizzativi, occupa aree nell’ambito di pertinenza di questa A.P., per la posa dell’impiantistica (cavi, armadi ripartilinee, cabine) asservita alla propria rete per l’erogazione della telefonia pubblica all’utenza portuale:

Vista la nota/pec prot. AP n. 51 del 16.01.2015 con la quale è stato comunicato alla Società l’avvio del procedimento teso allo sgombero dei beni occupati, ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 e dell’art. 54 del Cod. Nav., per la mancata esecuzione degli adempimenti richiesti (*pagamento fatt. n. 1489/2013 di € 3.031,91 e deposito perizia ricognitiva delle occupazioni demaniali marittime*);

Vista che con nota acquisita al prot. AP n. 2569 in data 23.4.2015, la Telecom Italia SpA ha fornito la ricognizione dell’impiantistica installata in ambito portuale, confermando l’interesse a regolarizzare il rapporto concessorio con l’AP Napoli;

Visto che con la medesima nota, la Telecom Italia SpA, nello specificare che la rete esistente sul demanio marittimo era distinta in tre tipologie funzionali - *Telefonia Pubblica – Radio Mobile – Open Access* - chiedeva il rilascio di relativi atti concessori che sarebbero stati sottoscritti, in suo nome e conto, dai rispettivi Responsabili di Funzione, per una più razionale gestione dei derivanti adempimenti burocratici;

Vista la nota /pec prot. AP n. 1165 del 31.7.2015, con la quale è stato comunicato alla Società la conclusione del procedimento innanzi citato e l’avvio dell’istruttoria per il riconoscimento delle occupazioni dichiarate, essendo stata accertata la risoluzione di ogni debito imputato, compreso le indennità di mora;

Delibera n.

Visto che la Telecom Italia, con successiva nota/pec acquisita al prot. AP n. 7549 del 15.12.2015, nel dettagliare il complesso della propria rete di telefonia sul demanio marittimo, reiterando la richiesta al rilascio di tre distinti atti concessori, ha, inoltre, chiesto l'applicazione del c.d. "canone ricognitorio", ai sensi dell'art. 39 C.N. e art. 37 Regol. Esec. C.N., nella misura pari ad 1/10 del canone "normale" (art. 6 D.M. 19.7.198), trattandosi di concessione con fini di pubblica utilità, come già riconosciuto alla Enel Distribuzione SpA (*in recepimento della sentenza del Consiglio di Stato n. 103/2011 del 12.01.2011*);

Considerato che sulle modalità di riconoscimento della misura ricognitoria sono in corso approfondimenti e verifiche presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti e l'Agenzia del Demanio/Direzione Area Operativa;

Ritenuto opportuno, nelle more della definizione della richiamata problematica, di mantenere il canone "pieno" per le occupazioni in esame, con riserva di conguaglio delle somme incamerate qualora fosse legittimata l'applicazione del "canone ricognitorio" ex art. 39 C.N. e art. 37 Regol. Esec.;

Vista la delibera del Comitato Portuale n. 29 del 14.06.2016 con cui è stato reso parere favorevole alla regolarizzazione della posizione amministrativa della Telecom Italia SpA fino al 31.12.2016, a tutela degli interessi demaniali marittimi ed erariali, secondo le modalità ivi descritte che sono state puntualmente recepite nello schema di deliberazione all'uopo predisposto;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ugo VESTRI

Dato atto che il Segretario Generale f.f. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 della L. 241/90;

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

Dott. Emilio SQUILLANTE

Considerato che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Commissario, secondo il presente schema di deliberazione predisposto dal Responsabile del Procedimento ;

DELIBERA

a tutela degli interessi demaniali ed erariali, di autorizzare la regolarizzazione della posizione amministrativa della **TELECOM ITALIA SpA**, P. Iva 0048841001, con sede legale in Milano alla Via Gaetano Negri n.1, al fine di riconoscere l'attuale assetto delle occupazioni detenute nell'ambito territoriale dell'Autorità Portuale di Napoli, con le seguenti modalità:

- ritenere congrui i canoni finora richiesti, relativi al periodo 1980/2013, per le occupazioni già disciplinate con provvedimenti autorizzativi;
- fatturare i canoni 2014, 2015 e 2016 calcolati sulla consistenza delle occupazioni periziate dalla parte nell'anno 2015,, mantenendo la corrispondente tariffa "piena" della vigente "tabella canoni" (Tab. A, Ctg G, voce 608), come da allegata scheda contabile che è parte integrante e sostanziale del presente atto, con riserva di rivisitazione degli oneri richiesti ad esito della verifica sulla legittimità di applicazione del "canone ricognitorio" alle Società esercenti servizio pubblico;

delibera n.

- provvedere al rilascio di titoli concessori, a carattere quadriennale, a nome della Telecom Italia SpA, nelle rispettive Funzioni “*Open Access*” e “*Telefonia Mobile*” per:
 - formalizzare le pregresse occupazioni già autorizzate, a decorrere dalla data dei rispettivi provvedimenti e fino al 31.12.2013;
 - riconoscere l’attuale assetto delle occupazioni dichiarate dalla parte per il periodo 1.1.2014-31.12.2017, per il mantenimento della seguente impiantistica, come dichiarato con perizia di parte che resta depositata presso questa A.P tenuto conto del carattere riservato e protetto delle informazioni ivi contenute, classificate in “obiettivi sensibili” ai fini della Sicurezza del Servizio Telefonico:
- | | |
|------------------------------------|---|
| Funzione Open Access | n.7 armadi ripartilinea di m.0,77xm0,30 cad.
ml. 9.800 di cavi interrati
ml. 989 di cavi aerei
n. 27 pali telefonici |
| Funzione Telefonia Pubblica | n. 5 cupole di m. 0,65 x m. 0,53 cad.
n. 2 apparecchi a parete di m.0,30 x m.0,30 |
- rinnovare la licenza n. 81/2006 scaduta l’8.4.2006, relativa all’installazione di una stazione Radio Base sul varco di accesso al Molo Pisacane, con rilascio di titoli intestati a Telecom Italia – **Funzione Radio Mobile**, a copertura del periodo 9.4.2006-31.12.2017;
 - autorizzare il subingresso, a far data dall’1.4.2015, della **INWIT SpA** (*facente parte del Gruppo Telecom Italia*), P. Iva 08936640963, nella suddetta titolarità concessiva a cui la Telecom Italia ha conferito il ramo d’azienda relativo alla Funzione Radio Mobile, con atto a rogito notarile datato 26.3.2015.

Gli atti concessivi potranno essere rilasciati previa:
corresponsione dei canoni 2014/2016 di cui all’allegata scheda contabile;
costituzione della cauzione prevista dall’art. 17 del Regol. di Esec. al Cod. Nav.;
fermo restando l’obbligo della titolare a munirsi di ogni ulteriore nulla osta/autorizzazione previsti dalla legge e rientranti nelle attribuzioni delle competenti Amministrazioni Pubbliche.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell’Autorità Portuale di Napoli, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/delibere Organo monocratico di vertice.

Napoli, 20.07.2016

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
C.A. (CP) Antonio BASILE**

ALLEGATO ALLA DELIBERA COMMISSARIALE N. DEL

SCHEDA CONTABILE

TELECOM ITALIA MOBILE

Canone desunto dalla “tabella canoni” (Tab. A, Ctg G, voce 608)

Occupazione	Canone 2014 €	Canone 2015 €	Canone 2016 €
Open Access			
n. 7 armadi ripartilinea m. 0,77x m 0,30 cad	1.638,98	1.624,23	1.598,24
ml. 10.789 di cavi	25.246,26	25.019,04	24.618,74
n. 27 pali telefonici	495,45	481,08	473,38
Telefonia Mobile			
n. 5 cupole	284,75	282,19	277,67
n. 2 apparecchi a parete	227,82	225,77	222,16
Radio Mobile			
Stazione Radio Base costituita da un armadio ripartilinea di mq. 6 e un'antenna sul varco Pisacane	547,62 <i>(canone minimo)</i>	542,69 <i>(canone minimo)</i>	534,01 <i>(canone minimo)</i>